

## PRIMO INCONTRO: ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE

Carissimi genitori,

ha inizio oggi il primo appuntamento della rubrica “Formazione in pillole” dedicata in particolare a voi genitori dei bambini dell’ultimo anno della scuola dell’infanzia, in quanto i video proposti illustrano alcuni prerequisiti per la scuola primaria.

Il video di oggi è dedicato a due requisiti fondamentali dell’apprendimento, ovvero **l’attenzione e la concentrazione**.

Trovate il video al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/1dO9HiE4EANme0v9f5vEblLd8pXb3DHKC/view>

Attenzione e concentrazione non hanno nulla a che vedere con le abilità intellettive dei bambini, ma possono avere riflessi significativi sull’apprendimento. Per l’apprendimento è necessario che i bambini sviluppino in particolare due tipi di attenzione:

- quella selettiva, che consente di eliminare tutti i fattori di distraibilità, e aiuta il bambino a selezionare le informazioni necessarie e importanti;
- quella divisa, che consente di mantenere l’attenzione mentre attendono a più compiti contemporaneamente, allenando così anche i tempi di reazione.

Oltre a questo la conquista di un adeguato autocontrollo consente al bambino di sostenere queste due funzioni e di imparare ad adeguare il proprio comportamento differenziandolo in contesti differenti.

Nel video vengono dati alcuni consigli pratici riguardanti compiti domestici che si possono facilmente proporre ai bambini nella quotidianità di casa, propedeutici a quelli che nella scuola saranno impegni cognitivi.

È indispensabile che prestiate attenzione a proporre queste attività con continuità -affinché il bambino si alleni adeguatamente- e a controllare che vengano effettivamente portate a termine perché il bambino si abitui a mantenere un adeguato livello di attenzione fino alla fine, anche in compiti che non sempre rispondono al suo piacere e che non necessariamente vengono ricompensati e gratificati nell’immediato. Questo consente al bambino di acquisire un senso del dovere che lo sosterrà anche a scuola e a sperimentare il tempo dell’attesa.

Speriamo possiate avere stimoli interessanti di lavoro.